

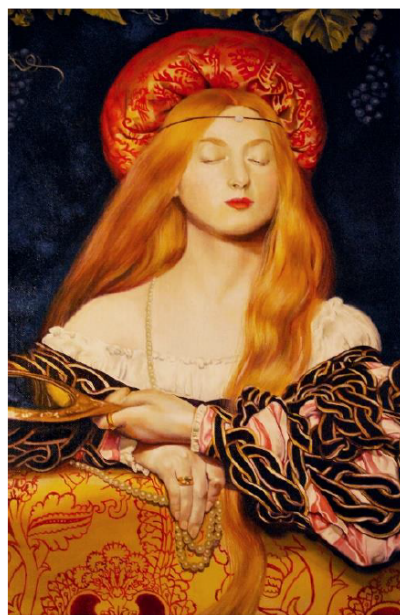


FORLÌ e MODENA

19-20 Aprile

Una mostra davvero sontuosa: “Preraffaelliti. Rinascimento Moderno” a Forlì e il cuore della città di Modena, dalla cattedrale ultramillenaria allo storico mercato Albinelli

Uno staff di curatori e consulenti di primordine ed una struttura espositiva – il Museo Civico San Domenico di Forlì, - che il Global Fine Arts Awards ha già premiato ben due volte negli ultimi anni (nel 2019 e nel 2021: praticamente due premi Oscar dell'arte) hanno realizzato una delle mostre più intriganti di quest'anno ovvero “Preraffaelliti. Rinascimento Moderno”. Una mostra davvero potente, un vero evento che ha visto convenire qui, nella città romagnola, non solo opere generosamente prestate da importanti musei europei ed americani ma anche altre meno facilmente ammirabili in quanto custodite in chiese poco inclini a privarsene seppure temporaneamente nonché opere di proprietà privata, per la prima volta esposte al pubblico. Oltre trecento preziosi pezzi (e non si tratta solo di quadri) per raccontare nascita e sviluppo di questo movimento – i Preraffaelliti - nato nell'Inghilterra vittoriana a metà Ottocento (data ufficiale di nascita 1848, notoriamente anno di grande fermento in Europa. E infatti i Confratelli non mancano di attenzione alle problematiche sociali). No, non è che ce l'avessero proprio con il buon Raffaello questi giovanissimi artisti. Gabriel Rossetti (Dante per scelta) & friends piuttosto si ribellavano alle rigide regole formali imposte dalla Royal Academy, così legata al classicismo del Cinquecento, rivalutando l'arte dei “primitivi”, i maestri del Tre-Quattrocento Italiano. Non passatisti però. Rivoluzionari piuttosto, i quali, nel pieno di un'altra rivoluzione (quella industriale, che con il carbone delle ciminiere cominciava ad annerire cielo e case) cercavano la fedeltà alla natura, che narravano con colori vividi e schietti, e trovavano nelle fonti letterarie l'ispirazione all'assoluto e la passione d'amore. Per questo da un lato essi trassero ispirazione dalla grande pittura toscana ma anche veneta (da dove se non da Tiziano certe chiome rosse?) e dall'altro, appunto, da Dante. Non faremo fatica a coglierlo perché la prima sezione della mostra si apre proprio con opere di Cimabue, Beato Angelico, Filippo Lippi, Luca Signorelli e Botticelli. Sorprende apprendere che è proprio a loro che Sandro Botticelli deve la propria rivalutazione. Poiché però il bello dell'arte è la capacità di circolare liberamente e di fecondare, dopo aver seguito il nascere e l'affermarsi del Preraffaellismo attraverso le opere di ben tre generazioni di artisti, torneremo in Italia a fine percorso per scoprire come il testimone è stato raccolto nel nostro paese. Va qui anche sottolineato che è dai semi gettati da questo movimento che germoglieranno in seguito Liberty e Art Nouveau. Se la visita al



è la splendida cattedrale, uno dei maggiori monumenti della cultura romanica in Europa, riconosciuto nel 1997 dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità, assieme alla torre Ghirlandina e all'adiacente Piazza Grande. Non mancheranno di “condire” questa nostra breve visita in Romagna un po' di aceto (balsamico naturalmente!) e qualche 🎵 con la visita alla Casa Museo Pavarotti. Sicuramente emozionante quest'ultima, perché le mura delle case serbano la memoria delle vite di chi le ha abitate, soprattutto se sono state vite vissute intensamente.

Via Piacenza, 54 – 16138 GENOVA

Tel. (+39)010.55.86.496/455 Fax (+39) 010.55.86.442

E-mail: tempo.libero@gruppoioren.it Web: www.tempoliberoamga.org



**Il Circolo su proposta dell'agenzia Genova Rent e
la consulenza della Sig.ra Borchini Rossella, propone
Comunicato n° 23 del 12/03/2024**

Programma

Ven. 19/04 Genova-Forlì-Modena Ritrovo alle h. 7.20 area partenza Volabus stazione Genova Brignole (eventuali punti di salita successivi stazione Genova P.P. e via D. Col) e partenza alla volta della Romagna.



Arrivo a **Forlì** e tempo a disposizione in centro per il pranzo (libero) e per eventuale breve accesso individuale alla **basilica romanica di San Mercuriale**, con l'imponente campanile del XII secolo. Sulla stessa piazza della basilica si affacciano il Palazzo Comunale, risalente al XIV secolo e più volte rimaneggiato, i quattrocenteschi palazzi del Podestà e Albertini, nonché il Palazzo delle Poste risalente al Ventennio come molti altri edifici cittadini. Ritrovo alle h. 13.20/13.40 al **Museo San Domenico**, polo culturale della città cui essa deve l'acquisita visibilità, per ingresso in due turni successivi (h. 13.40 e 14.00) e visita guidata alla mostra **"Preraffaelliti. Rinascimento Moderno"**. Un percorso di pura fascinazione che vede spesso protagoniste splendide figure femminili. Alle h. 16 circa partenza da Forlì alla volta di **Modena**. Prima dell'arrivo a destinazione è prevista la sosta in un'acetaia storica per degustazione e possibilità di acquisto del celebre e celebrato aceto balsamico. Sistemazione in hotel. Cena in ristorante. Pernottamento.

Sab. 20/04 Modena-Genova Incontro con guida locale alle h. 9.00 per passeggiata alla scoperta del centro storico cittadino. La nostra visita ovviamente non potrà non prevedere l'ingresso alla Cattedrale, luogo di austera bellezza che ha attraversato i secoli conservando quasi intatto il suo aspetto originario. E i secoli sono davvero tanti, essendo stata edificata a partire dal giugno del 1099 per iniziativa dei cittadini di tutte le classi sociali. Tra le tante preziosità al suo interno potremo ammirare la Madonna della pappa, gruppo di terracotta policroma di Guido Mazzoni, che propone una scena di grande intimità domestica, con "Suor Papina" (questo è il nomignolo che le è



stato affibbiato) che soffia sul cucchiaino della minestra prima di porgerlo al bambino. Una scena di intimità domestica davvero tenera. L'accesso alla vicina Torre Ghirlandina e conseguente salita potranno essere invece effettuati individualmente secondo disponibilità in loco ed ... energia. Dai suoi piedi però, senza affaticarci, tutti noi potremo comunque ammirare le balaustrate in marmo che ne incoronano la guglia ed alla cui leggiadria la torre deve il vezzeggiativo con cui la conosciamo. Il pranzo in centro a Modena è libero e potrebbe essere una scelta felice approfittare delle proposte gastronomiche dello storico mercato Albinelli, uno spazio in cui la modenese si vive, si respira e si trasmette in modo positivamente contagioso e luogo in cui noi termineremo la visita guidata. Ritrovo nel

primo pomeriggio in hotel e partenza dalla città per raggiungere in breve tempo la Casa Museo Pavarotti, al centro di una vasta tenuta nella campagna modenese. E' il luogo che Big Luciano chiamava "Casa" e che fece costruire non solo per godersi la famiglia ma anche per accogliere gli amici (e che amici! E quanti!). Di sicuro non gli dispiace che ora la sua dimora sia aperta agli ammiratori, siano essi amanti della lirica e non. "Alcuni possono cantare l'opera. Pavarotti era un'opera" disse di lui Bono Vox. Pavarotti ha emozionato il mondo e respirare l'aria della sua casa, ascoltarne la voce emozionerà di sicuro anche noi una volta di più. Al termine della visita, con ancora qualche nota nelle orecchie e nel cuore, riprenderemo la strada di casa con arrivo a Genova in serata

**QUOTA INDIVIDUALI DI
PARTECIPAZIONE**

€ 348,00

Contributo da detrarre per dipendenti e familiari a carico € 46

Via Piacenza, 54 – 16138 GENOVA

Tel. (+39)010.55.86.496/455 Fax (+39) 010.55.86.442

E-mail: tempo.libero@gruppouiren.it Web: www.tempoliberoamga.org



DISPONIBILITA' LIMITATA PRENOTAZIONI SU RICHIESTA

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio a/r in pullman GT
- un pernottamento e prima colazione in hotel **** con sistemazione in camera doppia
- una cena in ristorante (bevande incluse)
- ingresso alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento Moderno" presso il Museo San Domenico a Forlì (inclusi auricolari)
- visita guidata alla stessa
- servizio guida locale di mezza giornata per la visita di Modena
- noleggio impianto audiomicrofonico per detta
- visita guidata a storica acetia modenese con degustazione
- ingresso e visita guidata a Casa Museo Pavarotti
- presenza di un referente dell'agenzia per tutta la durata del viaggio
- copertura assicurativa medico bagaglio ERV 24h/24

Supplemento camera singola € 35,00

NB Si rammenta che – come sempre – è possibile stipulare una polizza assicurativa facoltativa a copertura rischi annullamento.

Condizioni generali in allegato

**I FAMILIARI NON A CARICO DOVRANNO ESSERE IN REGOLA CON L’AFFILIAZIONE
AL CIRCOLO SALDANDO ALL’ATTO DELLA PRENOTAZIONE LA TESSERA FITEL
2024.**

Penali e rinunce: valgono - l'articolo 11 regolamento interno, - condizioni generali di vendita dei pacchetti turistici nazionale ed esteri secondo quanto previsto dalla L. n. 1084/1977 in ratifica alla Convenzione di Bruxelles 23.7.1970 relativa ai CCV: D. lgs 111/95.

- Si comunica altresì che l'applicazione delle penali non subisce la detrazione contributiva da parte del Circolo (verrà pertanto addebitata la percentuale di penale applicata dall'agenzia e calcolata sulla quota di partecipazione "socio sostenitore").